

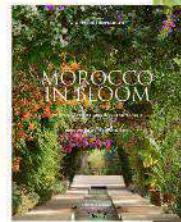
Una delle piscine  
dei Giardini Majorelle  
a Marrakech (dal libro  
*Morocco in bloom*  
di Gianni Pietromarchi,  
Idea Books).  
A destra, la cover.

# Let's go... parti!

Una *paleo-suite* sull'albero,  
un *breakfast safari*, un labirinto  
*magico* o un'*alcova spaziale*.  
*Trenta mete a sorpresa* dove  
celebrare, con noi di *Elle*,  
la vostra *occasione speciale*

di ALESSANDRA PON e MARTA SALADINO

**1 LA META DI MODA**  
A proposito di Yves...  
Potrebbe essere questo  
il sottotitolo per Marrakech  
2018. Dal futuristico museo  
Yves Saint Laurent, appena  
inaugurato, le cui forme  
richiamano una kasbah  
custode di oltre 400 lavori  
del designer. Ai lussureggianti  
Jardin Majorelle, tra specie  
esotiche e piante rare.  
A Villa Oasis, seconda casa  
marocchina dello stilista -  
uno scrigno di libri d'arte e  
dipinti. Tutti visitabili nel tour  
Extraordinary  
Experience,  
che il Four  
Seasons  
Marrakech,  
prestigioso  
5 stelle della  
città rossa,  
offre solo  
ai suoi clienti.



## 25 IL FLOATING HOTEL

Dépendance over water del resort Borgo Santo Pietro, lo yacht Satori è un boutique hotel galleggiante di 41,5 metri, ispirato ai vascelli degli anni '30 ma con décor hi-tech, cucina gourmet e water toys di ultimo grido (da 99 mila euro a settimana; [www.satoriyacht.com](http://www.satoriyacht.com)).



Il sun deck del Satori Yacht, veliero 5 cabine di Borgo Santo Pietro in Toscana.



Il foyer del Teatro della Pergola di Firenze, recentemente restaurato

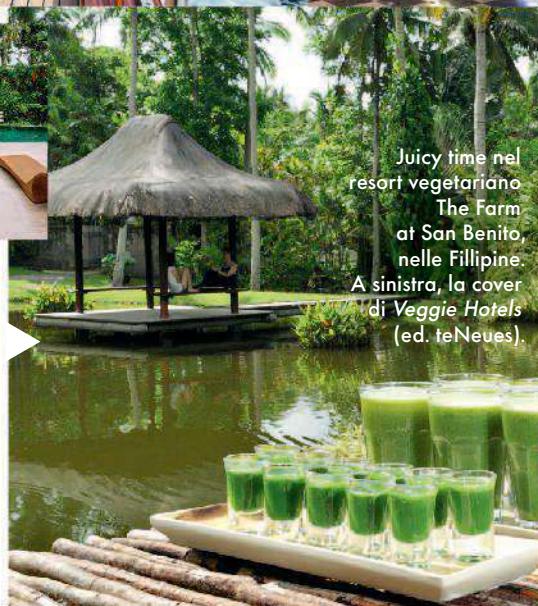
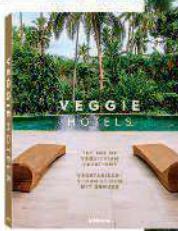
## 26 IL TOUR NEORENAISSANCE

I magazzini aurei degli Uffizi, d'accordo. Le follie dei giardini Pitti, certo. Ma l'autentico "rispolvero di lusso", a Firenze, è l'orgoglio dell'artigianalità, esibita non solo nel capolavoro finale.

E con questo spirito che si riapre al pubblico, 24/24 ore, il Teatro della Pergola - il primo della storia all'italiana (con i palchi intorno alla platea) - per "laboratori di maestranza". Da vedere tutti all'opera anche nell'Officina Creativa, il Conventino delle Carmelitane rinato come una comune dell'Arte&Mestieri.

## 27 IL GREEN TRIP

Per greenbotters doc che vogliono viaggiare al "verde" ora c'è un manuale fresco di stampa: *Veggie Hotels: the Joy of Vegetarian Vacations* (ed. teNeues). Una raccolta di oltre 60 indirizzi, tra resort olistici, hotel vegetariani o vegani (come le Jungle Luxury Suites di Velona in Toscana, [www.veggie-hotels.de](http://www.veggie-hotels.de)).



Juicy time nel resort vegetariano  
The Farm at San Benito, nelle Filippine.  
A sinistra, la cover di Veggie Hotels (ed. teNeues).

## 28 LA FUGA D'INVERNO

*Hakuna Matata*, sarà questo il vostro mantra-relax una volta arrivati a Zanzibar. Due i resort firmati Veratour, uno all'insegna della privacy e l'altro più family, entrambi però con il lusso spartano di stare pieds dans l'eau ([www.veratour.it](http://www.veratour.it)).



La spiaggia del Veraclub Sunset Beach, resort a Nungwi, sulla costa nord dell'isola di Zanzibar.

Scorcio di Venezia dal T-Fondaco dei Tedeschi.



## 29 L'ARTY-MALL

Festeggia con noi il suo primo anno di stile, non solo di vita. Il T-Fondaco dei Tedeschi, emporio extra lusso sulla laguna di Venezia, ha le nostre stesse passioni: la moda ricercata altamente made in Italy, il lato gourmet del tristellato Massimiliano Alajimo, il design firmato dall'archistar Remment Koolhaas. E persino una verve da mecenate con le mostre dell'Event Pavillon ([www.ifondaco.com](http://www.ifondaco.com)).



Il borgo-resort di Rosewood Castiglion del Bosco, a Montalcino.

## 30 IL WINE CROSSING

Via dalla piazza folla e dai degustatori erranti delle fiere d'autunno.

Il resort Rosewood Castiglion del Bosco, firmato Ferragamo, apre eccezionalmente anche d'inverno le sue ville fine-living accoccolate tra le colline di Montalcino. Per assaporare tutti i piaceri nobili di campagna nella sua stagione più meditativa. Dalle passeggiate nei boschi per incruente cacce gourmand di tartufi a degustazioni private nelle cantine di famiglia ([rosewoodhotels.com](http://rosewoodhotels.com)).

Alessandra Pon  
e Marta Saladino